



Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana*

CONFERENZA DI SERVIZI

Verbale nr. 1 del 12 marzo 2019

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 12 del mese di Marzo alle ore 10,30, presso i locali della Biblioteca Comunale "Franco La Rocca" in Agrigento, si è svolta la II° Conferenza dei Servizi prevista dal nuovo Indice ragionato per la stesura del Piano di Zona.

Sono stati invitati alla conferenza tutti i Sindaci dei Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario D1, i componenti del Gruppo Piano del predetto ambito, le associazioni pubbliche e private che costituiscono parte attiva nella gestione dei servizi socio-sanitari sul territorio, le autorità locali, gli organi di stampa, nonché la popolazione distrettuale interessata alla tematica.

I presenti si sono sottoscritti negli elenchi allegati al presente.

Prende la parola l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale dopo aver salutato gli intervenuti, illustra brevemente il percorso che ha condotto alla definizione dell'implementazione del Piano di Zona 2013/2015 e alla Rimodulazione del Piano di Zona 2010/2012 che oggi vengo presentati, precisando che a seguito della istituzione delle aree omogenee distrettuali AOD 1 e 2, giusto Decreto del dirigente generale n, 308 del 21/02/2014, il Piano di zona distrettuale si compone dei due piani realizzati dal Gruppo Piano di ciascuna AOD.

L'Assessore, prima di passare ad elencare le azioni progettuali inserite nei piani di zona dei due sub ambiti che, integrati in un unico atto dal Gruppo Piano distrettuale costituiscono il Piano di Zona del Distretto D1 approvato dal Comitato dei Sindaci in data 27/02/2019 presenta alla platea la Dottoressa Bellomo nominata commissario ad acta per facilitare la presentazione dell'implementazione del Piano di Zona 2013/2015.

Prende la parola la Dott.ssa Bellomo, facendo presente, che sono stati completati i lavori di redazione dei documenti programmatici relativi all'implementazione 2013/2015 e alla Rimodulazione del 2010/2012, che dalla relazione sociale è emerso un bisogno crescente nel territorio del Distretto rispetto al servizio ASACOM a favore dei minori disabili scolarizzati, pertanto si è ritenuto opportuno utilizzare le risorse

risiedono a proprio avviso, nella mancanza all'interno della segreteria del Distretto D1 di funzionari che si preoccupino di mettere in moto l'iter amministrativo necessario per l'attivazione dei progetti. Per la trattazione di questa tematica, sollecita l'indizione di una riunione congiunta Comitato dei Sindaci e Gruppo Piano.

Il Dirigente/Coordinatore del Distretto D1
Avv. A. Insalaco

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Rosanna Pitrone



DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte - Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del 12/3/2011 alle ore 10,30 Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	<i>[Signature]</i>
Aragona	Giuseppe Pendolino	<i>[Signature]</i> (Dilettino)
Comitini	Antonino Contino	
Favara	Anna Alba	<i>[Signature]</i> (Asso. 1)
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G. <i>[Signature]</i> (Asso. alle chiese)	<i>[Signature]</i> (Asso. alle chiese)
Porto Empedocle	Ida Carmina	DELEGATO ASSO. <i>[Signature]</i> (Asso.)
Raffadali	Silvio Cuffaro	
Realmonte	ASSESSORE BARIONOME Calogero Zicari	<i>[Signature]</i> (Asso.)
Sant'Angelo Muxaro	Tirrito Angelo	
Santa Elisabetta	IACONO GIOVANNA Gueli Domenico VICE SINDACO	<i>[Signature]</i> (Asso.)
Siculiana	Leonardo Lauricella	
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	



DISTRETTO SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte - Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -

GRUPPO PIANO

SEDUTA DEL 12/3/2018

N.	ENTE	REFERENTE / DELEGATO		FIRMA
1	COMUNE DI AGRIGENTO	ANTONIO INSALACO		
2	COMUNE DI AGRIGENTO	ROSANNA PITRONE		
3	COMUNE DI ARAGONA	CARMELO BARBA		<i>Barba Carmelo</i>
4	COMUNE DI ARAGONA	GAETANA SEMINERIO		
5	COMUNE DI COMITINI	SALVATORE PARELLO		
6	COMUNE DI FAVARA	GIUSEPPE CALABRESE		
7	COMUNE DI FAVARA	LOREDANA MAZZA		<i>Loredana Mazza</i>
8	COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO	EUGENIO SPECCHI		
9	COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO	MATGHERITA CACCIATORE		<i>Matgherita Cacciatore</i>
10	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	MARCELLA SCIASCIA	<i>/</i>	<i>Marcella Sciascia</i>
11	COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	CARMELA SORCE		<i>Carmela Sorce</i>
12	COMUNE DI RAFFADALI	VIVIANA PANARISI		
13	COMUNE DI RAFFADALI	GIOVANNA GULISANO		
14	COMUNE DI REALMONTE	ANGELA MALLIA		



DISTRETTO SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte - Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -

15	COMUNE DI REALMONTE	GIUSEPPE VELLA		
16	COMUNE DI SANTA ELISABETTA	RAIMONDO TAIBI		
17	COMUNE DI S. ANGELO MUXARO	BURRUANO LOREDANA		
18	COMUNE DI SICULIANA	DANIELA GUCCIARDO		

19	DIRIGENTE/COORDINATORE ASP	GIUSEPPE AMICO		
20	RAPPR. COOPERATIVE - III° SETTORE	SCALIA CARMELINDA		
21	DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE	ROSA BONGERMINO		
22	RAPPR. ASSOCIAZIONISMO - III° SETTORE	ANGELA ZICARI		<i>Zicari Angela</i>
		SCIUME'GERLANDO		
23	RAPPR. VOLONTARIATO - III° SETTORE	ANTONINA GALLO CARRABBA		
24	RAPP. COOPERATIVE III° SETTORE	CARMELO ROCCARO		
25	RAPPR. SINDACALE C.I.S.L.	SALVATORE MONTALBANO		
26	RAPPR. SINDACALE U.I.L.	TERRASI CARMELO		
27	RAPPR. SINDACALE C.I.G.L.	SANTAMARIA CATERINA		<i>Montalbano</i>
28	DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	GIORDANO GIOVANNI		
29	REFERENTE U.E.P.E.	VELLA PROVVIDENZA		

affidenti ad alcune azione inserite nel Piano di zona 2010/2012 mai attivate, a beneficio delle predetta attività.

I Sindaci hanno deciso di utilizzare nello stesso modo anche i finanziamenti relativi all'implementazione del piano di Zona 2013/2015 prevedendo oltre al servizio ASA-com, anche il potenziamento del Servizio Sociale Distrettuale.

Su invito dell'Assessore ai servizi sociali, la Dott.ssa Bellomo, elenca le azioni progettuali inserite nei due piani di zona rappresentando che i due documenti abbracciano tutte le tematiche sociali, conclude facendo presente che il Distretto Socio Sanitario sta provvedendo a rendicontare la prima annualità del piano di zona 2010/2012 a seguito della quale si potranno attivare le seconde annualità dei progetti inseriti nel predetto piano.

Vengono presentate le seguenti azioni progettuali inserite nell'implementazione del Piano di Zona 2013/2015 che troveranno realizzazione nel territorio dell'AOD n. 1:

- ✓ Assegno di cura per Disabili;
- ✓ Dis...Abitabilità il Gruppo appartamento che accoglie;
- ✓ Liberi di andare;
- ✓ Attiva-mente anziani;
- ✓ La famiglia: 4 percorsi una sola meta;
- ✓ Inclusione sociale e misure di sostegno al reddito
- ✓ Servizio Asacom
- ✓ Potenziamento Servizio Sociale Distrettuale.

La A.O.D n. 2 ha inserito nel nuovo Piano di zona le attività di seguito elencate:

- ✓ Emergenza Sociale – Borse lavoro;
- ✓ Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili;
- ✓ Potenziamento Servizio sociale distrettuale.
- ✓ Servizio Asacom

Per ciò che concerne invece la rimodulazione del piano di Zona 2010/2012 I servizi cassati mai attivati perchè ritenuti ormai non rispondenti al bisogno territorio , sono stati sostituiti con il servizio all'autonomia e alla comunicazione.

Chiede di intervenire la signora Zicari, presidente della associazione per disabili Amici di Agrigento, la quale pone l'attenzione su una criticità rilevata sul territorio del Distretto che riguarda la mancata realizzazione del servizio domiciliare a favore dei disabili, facendo rilevare che nonostante i consistenti stanziamenti monetari provenienti dallo Stato a favore di questa categoria di cittadini, si registra ancora il mancato soddisfacimento di alcuni diritti.

Interviene l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Agrigento, dott. Riolo, il quale ricorda ai presenti che l'impegno dei Comuni purtroppo non è bastevole per risolvere il problema, ma a proprio avviso andrebbe rivista la problematica in sede Centrale infatti la Regione al fine di facilitare l'applicazione della norma dovrebbe riordinare la materia legislativa afferente la disabilità garantendo così la risposta ai bisogni della persona nella propria interezza.

Prende la parola la rappresentante CGIL Caterina Santamaria, la quale, invita i rappresentanti politici del Distretto in quanto espressione del bisogno delle persone che rappresentano, ad interrogarsi sulle motivazioni reali che impediscono l'avvio dei servizi inseriti nei vari piani di zona e quindi il mancato utilizzo delle risorse, che